



PARROCCHIA DI SAN GAETANO

*Foglietto di famiglia
per conoscere e meditare*

Consultabile anche all'indirizzo web www.parrocchiasangaetano.it

Domenica 3 marzo 2019

Lc 6,39-45

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli una parabola: «Può forse un cieco guidare un altro cieco? Non cadranno tutti e due in un fosso? Un discepolo non è più del maestro; ma ognuno, che sia ben preparato, sarà come il suo maestro. Perché guardi la pagliuzza che è nell'occhio del tuo fratello e non ti accorgi della trave che è nel tuo occhio? Come puoi dire al tuo fratello: "Fratello, lascia che tolga la pagliuzza che è nel tuo occhio", mentre tu stesso non vedi la trave che è nel tuo occhio? Ipocrita! Togli prima la trave dal tuo occhio e allora ci vedrai bene per togliere la pagliuzza dall'occhio del tuo fratello. Non vi è albero buono che produca un frutto cattivo, né vi è d'altronde albero cattivo che produca un frutto buono. Ogni albero infatti si riconosce dal suo frutto: non si raccolgono fichi dagli spini, né si vendemmia uva da un rovo. L'uomo buono dal buon tesoro del suo cuore trae fuori il bene; l'uomo cattivo dal suo cattivo tesoro trae fuori il male: la sua bocca infatti esprime ciò che dal cuore sovrabbonda».

Può forse un cieco guidare un altro cieco?

La correzione dei fratelli non solo è necessaria, è anche obbligatoria. Ci sono delle modalità che vanno osservate, altrimenti i danni che si producono sono gravissimi. Tutte le Lettere di San Paolo hanno un solo fine: correggere ogni deviazione, frutto di pensiero umano che si è introdotto nel mistero della fede. Camminare con una falsa fede, o una fede con elementi di non verità nel suo seno, compromette tutto il percorso. Non solo Paolo stesso corregge, personalmente o per Lettera, ma invita i discepoli di Gesù a correggersi gli uni gli altri. Ecco cosa scrive ai Tessalonicesi.

Quelli che dormono, infatti, dormono di notte; e quelli che si ubriacano, di notte si ubriacano. Noi invece, che apparteniamo al giorno, siamo sobri, vestiti con la corazza della fede e della carità, e avendo come elmo la speranza della salvezza. Dio infatti non ci ha destinati alla sua ira, ma ad ottenere la salvezza per mezzo del Signore nostro Gesù Cristo. Egli è morto per noi perché, sia che vegliamo sia che dormiamo, viviamo insieme

<p>VENERDÌ 8 MARZO <i>Is 58,1-9a; Sal 50; Mt 9,14-15</i> Tu non disprezzi, o Dio, un cuore contrito e affranto</p>	<p>Ore 8.00: pulizia chiesa. Ore 18.30 S. Messa: per fam. De Marchi (vivi); Positello Giovanni; secondo intenzioni off. Ore 15.00: via Crucis in chiesa (per tutti).</p>
<p>SABATO 10 MARZO <i>Is 58,9b-14; Sal 85; Lc 5,27-32</i> Mostrami, Signore, la tua via</p>	<p>Ore 14.00: prove coretto Ore 17.30: Adorazione Eucaristica Ore 18.30 S. Messa: secondo intenzioni off. Bortolozzo Gialmino e Rina Ore 20.30: film in C.P.</p>
<p>DOMENICA 11 MARZO + I^a DOMENICA DI QUARESIMA <i>Sir 27,5-8; Sal 91; Dt 26,4-10; Sal 90; Rm 10,8-13; Lc 4,1-13 E'</i> Resta con noi, Signore, nell'ora della prova</p>	<p>+ I^a DOMENICA DI QUARESIMA Ore 8.30: lodi mattutine. Ore 9.00 S. Messa: Simeoni Francesco; Vanin Eliseo, Manuela (viva). Ore 10.30: S. Messa per la comunità; Nicola e Agata; Dalla Torre Aldo.</p>

- **Dal 22 al 24 marzo: ritiro per giovani della collaborazione** (dai 18 anni) al Cavallino. Per informazioni: 0423 21888.
- **6 marzo, mercoledì delle Ceneri:** tutti i fedeli (dal 18° al 60° anno di età) sono tenuti ad osservare il DIGIUNO. Per chi ha più di 14 anni vi è l'astensione dalle carni e così per tutti i venerdì di quaresima.
- **Ricordo che la Quaresima è preparazione al mistero della Pasqua,** sorgente e vertice di tutto l'anno liturgico" e della speranza cristiana. Quindi la quaresima non è tanto un'austera pratica devozionale, ma un lungo tempo sacramentale nel quale è Cristo che opera e ci aiuta passare da una vita di peccato ad una vita nuova nella sua grazia.
- **È doveroso fare i complimenti ai nostri giovani del NOI TEATRO** per l'impegno e la professionalità dimostrata nella commedia di sabato scorso. **Bravi a coloro che li hanno guidati e sostenuti anche dietro le quinte.**
- Altre buste sono rientrate: su 1340 sono 233 per un totale di 9760,40 €. Grazie.

Buona settimana a tutti!

con lui. Perciò confortatevi a vicenda e siate di aiuto gli uni agli altri, come già fate. Vi preghiamo, fratelli, di avere riguardo per quelli che faticano tra voi, che vi fanno da guida nel Signore e vi ammoniscono; trattateli con molto rispetto e amore, a motivo del loro lavoro. Vivete in pace tra voi. Vi esortiamo, fratelli: ammonite chi è indisciplinato, fate coraggio a chi è scoraggiato, sostenete chi è debole, siate magnanimi con tutti. Badate che nessuno renda male per male ad alcuno, ma cercate sempre il bene tra voi e con tutti. Siate sempre lieti, pregate ininterrottamente, in ogni cosa rendete grazie: questa infatti è volontà di Dio in Cristo Gesù verso di voi. Non spegnete lo Spirito, non disprezzate le profezie. Vagliate ogni cosa e tenete ciò che è buono. Astenetevi da ogni specie di male (1Ts 5,7-22).

Gesù chiede la correzione, dona però una regola alla quale sempre ci si deve attenere. Poiché ogni suo discepolo è chiamato alla correzione dei fratelli, lui è obbligato ad essere irreprensibile in ogni cosa. La sua esemplarità dovrà essere perfetta nella dottrina, nella morale, nelle parole, nelle opere, dinanzi a Dio e agli uomini. Uno che ha bisogno di essere riportato sulla retta via non può pretendere di correggere l'altro. Anche se volesse, non potrebbe. Gli mancano le virtù per farlo. Sempre si corregge dalla verità, dalle virtù, dalla santità, dall'osservanza della Parola, dall'obbedienza ai Comandamenti, da una vita evangelicamente corretta. Si corregge avendo gli occhi dell'amore del Padre, il cuore di Cristo e della sua carità crocifissa, la sapienza dello Spirito Santo. Se fatta dalla luce evangelica la correzione produrrà sempre buoni frutti.

La correzione prima di ogni cosa deve illuminare la mente con la purissima conoscenza della verità del mistero di Cristo Gesù, nel quale è racchiuso ogni altro mistero e dal quale ogni mistero si conosce nella sua scienza più perfetta. Alla luce sul mistero di Gesù sempre si deve aggiungere la sana moralità che da esso scaturisce. Quando vi è confusione morale è segno che vi è confusione nella luce del mistero di Gesù. **Oggi la confusione regna a livello universale perché chi soffre è il mistero di Cristo. Tutto è da Cristo, in Cristo, per Cristo.** Se si dichiara che Cristo non è più necessario per andare al Padre, tutto diviene non più necessario di quanto scaturisce dal Vangelo. Senza Cristo, la Chiesa è simile ad un oceano senz'acqua. È la morte.

Madre di Dio, Angeli, Santi, aiutateci a riportare Cristo nella Chiesa con potenza.

MESSE E COSE BELLE DELLA SETTIMANA	
DOMENICA 3 MARZO + VIII ^A DOMENICA TEMO ORDINARIO <i>Sir 27,5-8; Sal 91;</i> <i>1Cor 15,54-58; Lc 6,39-45</i> E' bello rendere grazie al Signore	Ore 8.30 Lodi mattutine. Ore 9.00 S. Messa: Gallina Adriana, Pietro e Faccin Elda; Torresan Galliano; Caeran Agostino e fam. (vivi e def.); Corazzin Antonio; Bergamin Lino e Cavallin Agnese; Vanin Eliseo; abitanti di via Gramsci (vivi e def.ti.); secondo intenzione off.; Quaggiotto Ferdinando (vivi). Ore 10.30 S. Messa per la comunità: Cavallin Teresina e Cinel Albino. Ore 16.00 S. Messa in duomo con celebrazione S. Cresima presieduta da Mons. Alberto Bottari De Castello;
LUNEDÌ 4 MARZO <i>Sir 17,20-28; Sal 31;</i> <i>Mc 10,17-27ll</i> Rallegratevi nel Signore ed esultate, o giusti!	La S. Messa della sera è sospesa perché nel pomeriggio c'è il funerale della cara Teresa. Le intenzioni per Sartor Ferruccio, Schiavon Carmela e secondo off. sono spostate a martedì. Ore 20.30 in casa di Poloni Marcello in Marcolin via Delle Alte, 32 “ Vangelo nelle case”. Ore 20.30 in casa di Zandonà Erminio via Trevigiano: “Vangelo nelle case” Ore 20.45: in C.P. incontro educatori.
MARTEDÌ 5 MARZO <i>Sir 35,1-15; Sal 49; Mc 10,28-31</i> A chi cammina per la retta via mostrerò la salvezza di Dio	Ore 18.30 S. messa: Cavallin Francesco, Cavallin Giovanni, Martignago Silvia; Pozzobon Bruna e Zamprogn Alaimo; suor Pia Luigina; secondo intenz. off. Ore 20.30 in casa di Tessaro Edoardo Primo via S. Gaetano:” Vangelo nelle case”
MERCOLEDÌ 6 MARZO LE CENERI <i>Gl 2,12-18; Sal 50; 2</i> <i>Cor 5,20 - 6,2; Mt 6,1-6.16-18</i> Perdonaci, Signore: abbiamo peccato	LE CENERI – INIZIO QUARESIMA Ore 9.30 S. Messa: Da Parè Vittorio Maria Menegazzo Pierina e Savietto Emma. Ore 15.00 S. Messa: Loat Ezio, Cinel Luigi; secondo intenzione off. Ore 20.00 S Messa: Zamprogn Celestina; secondo intenzioni off.
GIOVEDÌ 7 MARZO SS PERPETUA E FELICITA <i>Dt 30,15-20; Sal 1; Lc 9,22-25</i> Beato l'uomo che confida nel Signore	Ore 8.00: pulizia C.P. Ore 18.30 S. Messa: vocazioni sacerdotali; secondo int. off. Ore 19.00: Adorazione Eucaristica.